

Stati Uniti, decine di proteste in tutto il Paese contro le politiche di Trump e Musk

In seguito al licenziamento di migliaia di dipendenti pubblici predisposto dal nuovo Dipartimento per l'efficienza governativa (DOGE), guidato dal miliardario Elon Musk e voluto da Trump, in alcune zone degli Stati Uniti si sono registrate **proteste contro le politiche del fondatore di Tesla e del presidente della Casa Bianca**. In particolare, centinaia di persone si sono radunate davanti alle concessionarie Tesla a New York, Kansas City e in tutta la California per protestare contro i **tagli del DOGE**. Gli organizzatori hanno riferito di almeno 37 dimostrazioni in uno sforzo coordinato attraverso gli hashtag social TeslaTakedown e TeslaTakeover, con i manifestanti che hanno agitato cartelli con le scritte "Detronizzate Musk", "Nessuno ha votato Elon Musk" e "Fermate il colpo di Stato". In alcuni Stati democratici, inoltre, sono partite le rivendicazioni contro le politiche riguardanti i diritti all'aborto e delle persone transgender.

Attraverso il DOGE, istituito per ridurre la burocrazia statunitense, Musk ha finora **licenziato più di 9.500 dipendenti federali** che si occupavano di tutto, dalla gestione dei terreni federali all'assistenza dei veterani militari. I licenziamenti si aggiungono ai circa 75.000 lavoratori che hanno accettato una **buonuscita offerta da Musk e Trump**. Il presidente statunitense ha affermato che il governo federale è saturo e che troppi soldi vengono persi a causa di sprechi e frodi. Il governo ha circa 36 trilioni di dollari di debito e ha avuto un deficit di 1,8 trilioni di dollari l'anno scorso: c'è un accordo bipartisan sulla necessità di riforme. Tuttavia, l'ondata di licenziamenti ha causato **proteste sia tra i dipendenti licenziati che tra i cittadini**: molti lavoratori pubblici [hanno affermato](#) di sentirsi traditi dallo Stato che hanno servito per anni.

Trump e Musk hanno chiuso quasi completamente alcune agenzie governative come l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale e il Consumer Financial Protection Bureau (CFPB). Quest'ultimo era uno dei pochi uffici rimasti dalla crisi del 2008 con lo scopo di aiutare finanziariamente i cittadini comuni, ma è accusato dai repubblicani di abuso di potere. In risposta alla chiusura di queste Agenzie, è nata una **nuova rete di dipendenti federali** organizzata per contrastare i tagli nel settore pubblico, chiamata [Federal Unionists Network](#) (FUN). Chris Dols, uno dei membri fondatori, ritiene che l'attacco al CFPB abbia chiarito qual è il vero obiettivo di Musk e Trump. «[Il CFPB] è la protezione dei consumatori contro le frodi», ha affermato, aggiungendo che «I truffatori se la sono presa con l'agenzia anti-truffa». In altre parole, secondo Dols, se Trump e Musk si preoccupassero davvero di ridurre gli sprechi e le frodi e di migliorare la vita dei lavoratori rafforzerebbero ed espanderebbero la portata del CFPB, anziché tagliarla.

Alcuni manifestanti, soprattutto nei Paesi di stampo più "progressista" come la California, hanno **messo in dubbio la legittimità di Elon Musk**, sostenendo che nessuno lo ha votato e radunandosi fuori dalle concessionarie Tesla per protesta. Più di una trentina di

## Stati Uniti, decine di proteste in tutto il Paese contro le politiche di Trump e Musk

eventi contro l'oligarca sudafricano naturalizzato statunitense sono andati in scena in varie parti degli USA, come riportato sul [sito Action Network](#), dove si invitano le persone che possiedono delle Tesla o azioni della società a disinvestire, vendere il proprio veicolo e unirsi alle proteste. Le dimostrazioni seguono le notizie di **incendi dolosi e danneggiamenti dei saloni Tesla** in Oregon e Colorado. Alcuni investitori temono che il sostegno di Musk a Trump possa influenzare le vendite e sottrarre tempo allo sviluppo del marchio automobilistico: a gennaio le [azioni Tesla](#) hanno intrapreso una rapida discesa e anche le vendite risultano in calo.

La Casa Bianca [ha affermato](#) che Musk opera come dipendente governativo speciale non retribuito. Tale qualifica è riservata ufficialmente a coloro che lavorano per il governo per 130 giorni o meno in un anno. Fino ad ora, il DOGE ha chiuso l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID) e sta cercando di chiudere il *Consumer Financial Protection Bureau* (CFPB). Inoltre, come parte di una lotta alle politiche "woke", Musk ha affermato che il suo team ha «risparmiato ai contribuenti oltre 1 miliardo di dollari in folli contratti DEI (diversità, equità e inclusione)».

[di Giorgia Audiello]